



# Comune di Bisceglie

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera nr. 51 del 20/06/2008

Prot. num.: \_\_\_\_\_

**Oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'.**

L'anno duemilaotto il giorno venti del mese di Giugno , alle ore 18:40 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si riunisce, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta Pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

01) SPINA AVV FRANCESCO CARLO  
02) DE PINTO LUIGI  
03) CASELLA PIETRO  
04) DI LOLLO ANTONIO  
05) DI LIDDO LEONARDO  
06) SILVESTRIS SERGIO P. F.  
07) RUSSO MARIA ASSUNTA  
08) LOGOLUSO PIETRO  
09) SETTE GIUSEPPE  
10) TODISCO ANTONIO  
11) SANNICANDRO GIUSEPPE

12) CELESTINO ANNA MARIA  
13) SPINA DOMENICO  
14) BELSITO ANGELO  
15) PEDONE PIERPAOLO  
16) NAPOLETANO FRANCESCO  
17) VALENTE GIOVANNI  
18) DI PIERRO MAURO  
19) CASELLA GIOVANNI  
20) ROCCO CARLO NICOLA  
21) BALDINI DOMENICO  
22) COZZOLI BARTOLOMEO

23) ROSSI ANTONIO  
24) VALENTE GIUSEPPE  
25) CAPUTI ONOFRIO  
26) RIGANTE PABLO  
27) DI PIERRO MICHELE  
28) VALENTE VINCENZO  
29) MONOPOLI NATALE  
30) CAPRIOLI FRANCESCO  
31) PARISI PASQUALE

### Assenti i Consiglieri:

DE PINTO LUIGI  
CASELLA PIETRO  
DI LOLLO ANTONIO  
CELESTINO ANNA MARIA  
PEDONE PIERPAOLO  
NAPOLETANO FRANCESCO

VALENTE GIOVANNI  
DI PIERRO MAURO  
CASELLA GIOVANNI  
ROCCO CARLO NICOLA  
BALDINI DOMENICO  
COZZOLI BARTOLOMEO

VALENTE GIUSEPPE  
CAPUTI ONOFRIO  
RIGANTE PABLO

Risultano, pertanto, presenti sedici Consiglieri.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DE GIGLIO DOTT. SERGIO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente BELSITO ANGELO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Segue nella pagina successiva

---

Si passa alla trattazione del punto 4) previsto all'ordine del giorno relativo a: "Approvazione Regolamento Commissione Pari Opportunità".

Il Sindaco relaziona sull'argomento e propone i seguenti emendamenti da apportare sulla proposta di Regolamento predisposta dalla V<sup>a</sup> Commissione Consiliare:

ART. 3 comma 1 punto a) modificare nel seguente modo:

"le Consigliere elette nel Consiglio Comunale e le Assessorie componenti la Giunta, in qualità di membri di diritto";

ART. 5 aggiungere il seguente comma 3):

"Alla carica di Presidente e Vice Presidente non possono essere elette le componenti di cui all'art.3 comma 1 punto a)";

ART. 10 "cassare".

Il Presidente, poichè non vi sono richieste di intervento, pone il votazione il punto in argomento così come proposto ed emendato dal Sindaco.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della V Commissione Consiliare "Sicurezza Sociale" per le Pari Opportunità;

Ritenuto con il presente atto approvare il "Regolamento Comunale per la Commissione per le Pari Opportunità", così come proposto dalla V<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Visto in particolare l'art.6 comma 5 del vigente Statuto Comunale che prescrive "il Comune promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini, rinviando al Regolamento l'istituzione ed il funzionamento di un'apposita Commissione Consiliare che annoveri tra i componenti, esperte esterne.";

Vista la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione Socio-Sanitaria e Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 della Legge n.267 del 18.08.2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Socio-Sanitaria e Ambiente ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha attestato che trattasi di provvedimento senza spese a carico dell'Ente e non sottoposto a parere contabile;

Dato atto, altresì, che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento ai sensi dell'art.97, comma 2°, del D.L.vo n.267/2000;

Visto l'art.42 del D.L.vo n.267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione unanime espressa in forma palese e nei modi di legge su n.16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare l'allegato Regolamento Comunale per la Commissione per le Pari Opportunità, così come emendato in aula e composto da n.12 articoli.
- 2) Di dare atto che il Dirigente della Ripartizione Socio-Sanitaria e Ambiente provvederà ad adottare gli atti consequenziali.

---

Il Sindaco propone la votazione per il rinvio della discussione del successivo punto 5).....omissis *con il allegato verbale.*

Il Presidente pone in votazione la proposta del Sindaco di rinvio del punto 5) ad oggetto: "Regolamento di Polizia Urbana".

La votazione espressa in forma palese e nei modi di legge riporta il consenso unanime dei n.16 Consiglieri presenti e votanti.

Visto l'esito della votazione si passa alla trattazione del successivo punto 6) previsto all'ordine del giorno.

---

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COMMISSIONE

### PER LE PARI OPPORTUNITA'

#### ART. 1

##### ISTITUZIONE E FINALITA'

1. In attuazione del principio di parità sancito dall'art 3. e dall'art.37 della Costituzione italiana, dalle leggi di parità e pari opportunità, in conformità con quanto stabilito dall' Art. 20 dello Statuto del Comune di Bisceglie, è istituita la Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna per la rimozione degli ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne e per la promozione e diffusione di una cultura delle Pari Opportunità tra donna e uomo e tra soggetti "deboli e forti" nella società.
2. La Commissione ha sede nel Palazzo Comunale ed è organo consultivo, di proposta e di progettazione, del Consiglio e della Giunta, relativamente alle questioni oggetto del presente Regolamento.
3. La Commissione, pur uniformandosi al funzionamento delle Commissioni Consiliari, esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in stretto rapporto con gli Assessorati Comunali ed in particolare con quello delegato alle Pari Opportunità, se nominato, con le donne elette nelle Istituzioni e con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio.

#### ART.2

##### COMPITI

1. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità:
  - a) sulla base della Legge 10 aprile 1991, n. 125, promuove e favorisce l'adozione di azioni positive nell'attività e nella programmazione del Comune. A tale scopo formula indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente ed esprime pareri - secondo le modalità indicate al successivo art. 8 -sui seguenti atti:  
Bilancio di Previsione, Piano di Sviluppo, Programmi annuali e pluriennali e su ogni atto di competenza del Consiglio Comunale che abbia natura di indirizzo e di programmazione finanziaria a rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile deve, inoltre, essere consultata preventivamente su ogni atto programmatico avente ad oggetto la Formazione Professionale, il mercato del lavoro e le iniziative per il conseguimento della pari opportunità uomo/donna;
  - b) esprime pareri sugli atti amministrativi, quando questi abbiano rilevanza sulla condizione femminile, atti che saranno inviati d'ufficio alla Commissione;
  - c) propone al Consiglio e alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il riequilibrio dei ruoli tra uomo e donna nel campo sociale, professionale e culturale;



- d) promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine in Enti, Aziende ed Istituzioni di competenza Comunale;
  - e) collabora al fine di superare ogni eventuale condizione di svantaggio del personale femminile in servizio presso il Comune;
  - f) svolge attività di ricerca ed indagini sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nell'ambito comunale raccogliendo e diffondendo i risultati di tali indagini e ricerche e di ogni altra documentazione prodotta, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari e pubblicazioni.
2. La Commissione in relazione all'attività degli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e pari opportunità:
- a) valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile;
  - b) presenta proposte alla Commissione Regionale Pari Opportunità per l'adeguamento della legislazione regionale in atto;
  - c) promuove, sostiene e valorizza la presenza delle donne nella vita politica e nelle istituzioni, promuove, altresì, iniziative che favoriscano la rimozione di ogni forma di discriminazione delle donne, rilevata o denunciata, in materia di lavoro e di impiego;
  - d) favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo femminile locale, regionale e nazionale per promuovere scambi di esperienze e sostenere iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
  - e) promuove forme di solidarietà verso le donne immigrate contrastando, in particolare, ogni violazione dei diritti umani;
  - f) elabora e formula proposte in ordine alla divulgazione ed attuazione delle leggi comunitarie, nazionali e regionali inerenti la condizione femminile con particolare riferimento alle leggi in materia di lavoro, formazione professionale, servizi sociali e tutela della maternità e della salute della donna;
  - g) sviluppa rapporti di collaborazione con organismi analoghi a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, in particolare:
    - 1. con la Commissione Regionale per le Pari Opportunità;
    - 2. con le Commissioni istituite presso gli altri Comuni della Provincia;
    - 3. con le Università e con le Associazioni con competenze specifiche sui diritti delle donne, anche sulla base di apposite convenzioni;
    - 4. con la Comunità Europea per assicurare l'informazione e la promozione delle iniziative da questa adottate.

### ART. 3

#### COSTITUZIONE COMPOSIZIONE

1. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito composta da:
- a) le Consigliere elette nel Consiglio Comunale e le Assessore componenti la Giunta, in qualità di membri di diritto;
  - b) n. 9 componenti scelte tra donne in possesso di competenza ed esperienza nei vari campi del sapere (giuridico, economico, politico, sociologico, psicologico, storico, artistico, del lavoro sia sindacale che imprenditoriale ecc.) e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione secondo le modalità indicate negli articoli seguenti;



- c) l'Assessore alle pari opportunità, in qualità di invitato permanente, senza diritto al voto.
2. Il Sindaco provvede a dare pubblicità all'istituzione o al rinnovo della Commissione attraverso avviso pubblico.
3. Le candidature, corredate da curriculum dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili negli ambiti indicati nel comma I del presente articolo, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando.
4. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con la collaborazione di figure esperte della realtà femminile, da individuarsi all'interno della struttura comunale e del Segretario Generale, esamina le candidature e sceglie un numero di candidate pari al triplo (27) di quelle da eleggere sulla base della valutazione della competenza ed esperienza dalle stesse certificate, adottando criteri che assicurino la più ampia rappresentatività territoriale, generazionale e delle peculiarità professionali e della pluralità degli orientamenti politici, culturali ed economici.
5. L'elenco così istruito è sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale che provvederà ad eleggere i 9 componenti, 6 espressione della maggioranza e 3 della minoranza.
6. Per eventuali sostituzioni, si provvede, nell'ambito dell'elenco istruito dall'Ufficio di Presidenza, secondo i criteri e le modalità previste dal presente articolo.

#### **ART.4**

##### **INSEDIAMENTO E DURATA**

1. Sulla base della procedura prevista dall' Art.3 il Presidente del Consiglio nomina le Componenti della Commissione.
2. La Commissione resta in carica per la durata del Consiglio Comunale che la elegge ed esercita le sue funzioni fino all' elezione della nuova Commissione che deve avvenire entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.
3. La prima riunione della Commissione è convocata dal Sindaco entro 30 giorni dalla nomina da parte del Consiglio Comunale.
4. I Commissari sono rieleggibili una sola volta.

#### **ART.5**

##### **ELEZIONE DELLA PRESIDENTE E DELLA VICE PRESIDENTE**

1. La Presidente è eletta tra le Commissarie, nella prima seduta della Commissione a scrutinio segreto a maggioranza delle presenti. Fino all'elezione svolge le funzioni di Presidente la Commissaria più anziana di età.
2. La Vice Presidente è eletta tra le componenti della Commissione, con le stesse modalità previste per l'elezione della Presidente.
3. Alla carica di Presidente e Vice Presidente non possono essere elette le componenti di cui all'art.3 comma 1 punto a).



## **ART. 6**

### **ATTRIBUZIONI DELLA PRESIDENTE E DELLA VICE PRESIDENTE**

1. La Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale; convoca la Commissione e la presiede, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina tutte le attività, cura la predisposizione della relazione annuale che dovrà essere trasmessa, entro il 31 marzo, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio che provvederà al suo invio ai Consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.
2. La Vice Presidente coadiuva la Presidente e la sostituisce, nel coordinamento della Commissione, in caso di sua assenza o di impedimento.
3. La Presidente affida compiti ed incarichi temporanei alle singole Componenti della Commissione in relazione alle particolari competenze delle stesse.

## **ART.7**

### **FUNZIONAMENTO DELLA. COMMISSIONE**

1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita, almeno cinque volte all'anno e, comunque, ogni qual volta la Presidente o un terzo delle componenti lo richiedano.
2. Qualora la convocazione sia richiesta da 1/3 delle componenti, queste devono presentare richiesta scritta alla Presidente che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre sette giorni dalla richiesta.
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.
4. La seduta della Commissione è valida, se è presente un terzo delle componenti. In caso di votazione è richiesta la presenza della metà delle componenti. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza delle Commissarie per la proposta al Consiglio Comunale di modifica del presente Regolamento.
5. Ai lavori della Commissione, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, componenti della Giunta e del Consiglio Comunale o professionisti esterni.
6. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività anche per gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro sono istituiti dalla Commissione che ne determina i compiti e ne approva le proposte e sono composti da almeno tre componenti scelte in base alle loro competenze e disponibilità. Per ogni gruppo viene individuata una Coordinatrice che mantiene i contatti con il Presidente.
7. Delle riunioni della Commissione viene redatto un sommario verbale che è trasmesso al Sindaco.



## **ART.8**

### **DECISIONI DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese.
2. Per l'espressione dei pareri si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale in ordine ai pareri delle commissioni.
3. L'assunzione da parte del Consiglio e della Giunta Comunale di decisioni in difformità dal parere reso dalla Commissione comporta adeguata motivazione.

## **ART.9**

### **DIMISSIONI E DECADENZA**

1. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta l'immediata decadenza della Commissione, di ciò viene data comunicazione al Presidente del Consiglio. Per la sostituzione si provvede secondo quanto previsto all'art. 3 comma 6.

## **ART.10**

### **STRUTTURA E PERSONALE**

1. Il funzionamento della Commissione Pari Opportunità è garantito con strumenti adeguati. Nel suo funzionamento è supportata dal personale comunale su richiesta del Presidente e, comunque, per ogni necessità farà riferimento agli uffici ed al personale dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un componente della Commissione nominato dal Presidente.

## **ART.11**

### **INFORMAZIONI E DOCUMENTI**

1. Le informazioni e i documenti assunti dalla Commissione nel corso delle sue attività, non possono essere utilizzati in modo da violare le norme in materia di tutela della riservatezza.

## **ART. 12**

### **ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a coat of arms or official seal.



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 giugno 2008**  
**Dibattito Consiliare**

---

**Presidente**

Punto numero 4.

**Punto n. 4**

**Approvazione Regolamento Commissione Pari Opportunità**

**Presidente**

Prego Sindaco.

**Sindaco**

...questo punto che è altrettanto importante rispetto a quelli che abbiamo affrontato fin'ora. La Commissione Pari Opportunità è una questione, sotto il profilo sociale e istituzionale, per il Comune di Bisceglie, importante. Diamo un segnale politico forte, diamo un segnale per quello che riguarda la pari dignità di uomo e donna nell'ambito delle istituzioni, ma consentiamo con questa commissione, comunque, di valutare tutte le questioni che creano disparità di trattamento per quello che riguarda l'accesso nelle pubbliche amministrazioni. È importante che vi possa e vi sia questa Commissione Pari Opportunità, che colma una lacuna e introduce un altro fatto importante, sotto il profilo dell'assetto istituzionale del Comune di Bisceglie. È quindi un fatto che penso debba essere gradito anche alle minoranze e che costituisce un fatto su cui chiaramente ci possiamo confrontare per quello che riguarda, sarà che possiamo votare, possiamo articolare il, anche in termini regolamentari. Rispetto alla bozza, voglio dire che nella Commissione c'è stato, mi sembra, Presidente, un voto, un voto unanime in commissione, quindi la commissione ha istruito il regolamento, c'è stato un voto unanime in maggioranza e in minoranza rappresentato in quella commissione... e vabbè c'è il suo parere comunque... e quindi voglio soltanto, rispetto a quella bozza voglio portare all'attenzione dell'assise consiliare tre emendamenti, Segretario che possa annotare queste proposte dell'Amministrazione. Una riguarda il fatto che ci sia la possibilità di accesso... lo dico poi lo individuiamo, le formulo, mi trovi gli articoli? Li illustro, nel frattempo troviamo i numeri. Uno riguarda l'emendamento che darà la possibilità di accedere di diritto anche agli Assessori, non soltanto ai consiglieri comunali.

*Consigliere* **Sergio Silvestris**

Articolo 3 comma a.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 giugno 2008

### Dibattito Consiliare

---

#### **Sindaco**

Ecco l'articolo 3, comma a... estendiamo anche la partecipazione di diritto agli Assessori componenti della Giunta Comunale... e Assessori, gli Assessori, gli Assessori... troviamo la formulazione più adatta, le Assessore non mi piace... i consiglieri e gli Assessori... donne... troviamo la formula tecnica più... poi l'altro emendamento riguarda l'impossibilità giuridica di diventare Presidente, di accedere, di candidarsi, di essere eletto alla carica di Presidente della Commissione Pari Opportunità coloro che sono di nomina politica, per intenderci coloro che vengono eletti di diritto, quindi i consiglieri comunali e Assessori e articolo?

Consigliere **Sergio Silvestris**

Articolo 5.

#### **Sindaco**

Articolo 5...

Consigliere **Sergio Silvestris**

E bisogna aggiungere un comma 3.

Consigliere **Francesco Napoletano**


Abbiate pazienza, ma...

#### **Sindaco**

Va bene buonanotte Franco, ciao.

Consigliere **Sergio Silvestris**

Un comma tre che dica che alla carica di Presidente e Vicepresidente non possono essere elette le componenti di diritto, cioè gli Assessori che i consiglieri comunali nominano sono... Sindaco? Le componenti di cui l'articolo... allora all'articolo 5 ci aggiungiamo un comma tre che dice che alla carica di Presidente e di Vicepresidente non possono essere elette le componenti nominate ai sensi dell'articolo tre comma a... comma a cioè le consigliere e gli Assessori. Sindaco il terzo emendamento... Sindaco il terzo emendamento...



#### **Sindaco**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 giugno 2008

### Dibattito Consiliare

---

Il terzo emendamento è quello relativo ai costi, alla dotazione di una somma, di una copertura economica per il funzionamento della Commissione. Il consigliere Silvestris vi dirà qual è l'articolo.

Consigliere **Sergio Silvestris**

No io direi di cassare l'articolo 10 perché dare un fondo alla Commissione creerebbe disparità con tutte le altre commissioni comunali che non hanno fondo, cioè... e si perché la consulta della cultura presente non ha fondi, si avvale delle strutture comunali, però non è che ha fondi per organizzare la sua attività. Se vuole organizzare, chiede un patrocinio al Comune, un contributo al Comune... dare un fondo annuale alla Commissione ci porta poi a dover dare un fondo annuale a tutte le altre commissioni e se ne vanno tanti soldi, allora siccome l'articolo 11 dice che ci sono strutture comunali e personale comunale a disposizione ovviamente per l'espletamento delle funzioni, quando la Commissione vuole organizzare un'attività può chiedere un contributo... perciò andrebbe eliminato l'articolo 10...

**Sindaco**

Aspetta sulla nomina costituzione e composizione c'è da precisare qualche cosa, la partecipazione, e no perché non è chiaro come vengono nominate, articolo tre...

Consigliere **Sergio Silvestris**

...no Antonio dice che l'ufficio di presidenza ha acquisito i curriculum di tutte quelle donne di Bisceglie che manifestano la volontà di interesse, vede i curriculum e li riduce al numero di... no, e un attimo...

**Sindaco**

...dobbiamo mettere la percentuale non 5.4, 6.3 di maggioranza... questa è l'altra commissione, l'emendamento, trova l'articolo scusa...

Consigliere **Sergio Silvestris**

Allora l'articolo 3 comma tre dice... eccetera eccetera, può intervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando. L'ufficio presidenza, con la collaborazione di due esterni, eccetera, eccetera, sceglie e propone candidati pari a un quinto. Sceglie 27 tra tutte quelle che arrivano e le sottopone al voto del Consiglio Comunale. Tra queste 27 il Consiglio Comunale ne elegge 5 per la maggioranza...

**Sindaco**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 giugno 2008**  
**Dibattito Consiliare**

---

O non 5, all'articolo 5, al comma 5...

*Consigliere* **Sergio Silvestris**

Articolo 3 comma 5.

**Sindaco**

Come?

*Consigliere* **Sergio Silvestris**

È articolo 3 comma 5...

**Sindaco**

Articolo 3 comma 5, per assicurare, io penso che sia più opportuno per assicurare anche una rispondenza rispetto alla linea politica, sia più opportuno che ci sia una rappresentanza forte, anche sotto il profilo delle designazioni da parte, ecco della rappresentanza amministrativa e quindi della maggioranza e quindi metterei nove componenti di cui 6 della maggioranza e 3 della minoranza, altrimenti è chiaro che la percentuale non è consona e corrispondente proporzionale, due terzi e un terzo come è la composizione del Consiglio Comunale... no ha ragione, no sono 18 e 12... 6 e 3, va bene, va bene... l'abbiamo tolto... l'articolo 10 è stato cassato giusto? È stato cassato. Presidente chiedo, a questo punto, visti questi emendamenti che approviamo col voto finale, io chiedo che si voti il provvedimento, così come emendato nella sua complessità.

**Presidente**

Procediamo quindi ad una valutazione complessiva... onnicomprensiva... vabbè non è presente... quindi... dobbiamo votare, votiamo? Consiglieri in aula per la votazione...

Allora chiedo scusa? Signor Sindaco chiedo scusa, allora rimandiamo, anticipiamo i punti 6 e 7? No chiedo scusa non sto parlando, stavo parlando di un'altra cosa...

*Consigliere* **Sergio Silvestris**

Chiudi la votazione, di come è andata e dopo vai avanti con gli altri punti.

**Presidente**

Non sto parlando di questa cosa, stavo dicendo un'altra cosa, hai ragione Sergio, stavo, dichiarazione di voto onnicomprensiva..., stiamo sulla dichiarazione, sulla... votazione per il regolamento.



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 giugno 2008**  
**Dibattito Consiliare**

---

*Consigliere* **Sergio Silvestris**

Adesso possiamo dare l'esito della votazione.

**Presidente**

Esito della votazione: presenti 16, favorevoli 16, contrari zero, astenuti zero...

**Sindaco**

Il Presidente ha dato l'esito di questa votazione, chiedo la parola per dire che rinviemo il, che mi è stato richiesto espressamente dalla Commissione, perché doveva istruire il punto, il regolamento di pulizia urbana, lo rinviemo ad altra data, invece chi... sì, la pulizia urbana, invece chiedo che si entri, lo chiedo al Presidente, nell'ordine del giorno e nel punto 6 dell'ordine del giorno. Votiamo il rinvio del punto 5.

**Presidente**

Quindi si voti il rinvio del punto 5 accogliendo la proposta del Sindaco. Quindi il Consiglio Comunale per il voto, punto 5...

**Sindaco**

...che ci perdiamo a stare 5 minuti che ci risparmiamo 7 ore la prossima volta... ci siamo è stato rinviato il punto 5?

**Presidente**

Allora il punto 5, un attimo, allora per il punto 5: presenti 16, favorevoli 16, contrari zero, astenuti zero... sì.



CITTA' DI BISCEGLIE

Pareri ai sensi dell'art.49 c.1 del D.L.vo n.267/2000 :	
Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	
Tecnico : FAVOREVOLE	IL DIRIGENTE Della Ripartizione Socio-Sanitaria e Ambiente <del>Dr. Gerardo Sirtisi</del>
Li <u>16 APR. 2008</u> IL CAPO SETTORE	<del>Art. 49, Comma 1, D.LGS. 267/00</del>
Contabile :	PROVEDIMENTO SENZA SPESE A CARICO ENTE E NON SOTTO- POSTO A PARERE CONTABILE.
Li _____ IL CAPO SETTORE	IL DIRIGENTE (Dott. A. PEDONE)
	21/4/08

Visto per la conformità a quanto previsto dall'art.97 comma 2  
del D.L.vo n.267/2000.

Li 7/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**II PRESIDENTE SEDUTA**

**: f.to BELSITO ANGELO**

**II SEGRETARIO GENERALE**

**: f.to DE GIGLIO DOTT. SERGIO**

---

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE F.F., su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11/07/2008 e vi è rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.**

**Lì, \_\_\_\_\_**

**II SEGRETARIO GENERALE F.F.**

---

**CERTIFICATO  
di  
ESECUTIVITA'**

**La presente delibera è esecutiva trascorsi dieci giorni dall'affissione a norma di legge.**

**Lì, 21/07/2008**

**II SEGRETARIO GENERALE F.F.**

---

**Copia conforme all'originale.**

**Lì, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_:**

---